



SEZIONE I

SIV - SOCIETA' ITALIANA DI VITTIMOLOGIA

Sede legale Via S. Isaia 8 – 40123 Bologna

Tel. - fax 051585709

E - mail : augustoballoni@virgilio.it - pec : siv @ pec . vittimologia . it

Sintetica descrizione delle attività professionali di riferimento:

Le professioni di riferimento sono il Vittimologo e il Criminologo.

L'utilità delle professioni ha principalmente due specifici obiettivi tra loro connessi, ovvero lo studio e la prevenzione della criminalità e la tutela delle vittime dei reati.

Il Vittimologo è colui che è in grado di prestare aiuto attraverso attività di consulenza e assistenza alle vittime (e persone vicine alla vittima, come ad esempio, il partner, il coniuge, i figli, ecc.) che sono state direttamente o indirettamente lese nell'integrità fisica, sessuale o psichica a causa di un reato.

L'attività si esplica sotto forma di consulenza, assistenza, informazione, protezione della vittima e tutela dei suoi diritti, a partire dall'accompagnamento nel percorso che va dalla rilevazione alla segnalazione, sino alla fase stragiudiziale o all'eventuale procedimento penale e civile.

La consulenza del vittimologo professionista si indirizza alle vittime dei reati e prevede indicazioni e orientamenti per fornire aiuto e sostegno morale nell'ambito di un affiancamento nel percorso di riadattamento al proprio ambiente di vita - anche finalizzati all'indennizzo e alla riparazione morale in sede giudiziale e stragiudiziale.

L'attività di consulenza e assistenza si esplica in maniera particolare attraverso la messa a conoscenza dei propri diritti/doveri offrendo una maggiore protezione della vittima in tutte le fasi in cui è necessaria l'assistenza tecnica anche ai sensi del *D.Lgs. 15 dicembre 2015 n. 212, pubblicato sulla G.U. n. 3 del 5 gennaio 2016, in attuazione alla direttiva 2012/29/UE in tema di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato.*

Il vittimologo è un professionista che deve:

- possedere competenze professionali, relazionali e capacità essenziali per operare nel settore dell'assistenza alle vittime con capacità di orientare le medesime verso percorsi di sostegno pratico-operativo;
- possedere adeguate conoscenze nell'ambito delle scienze criminologiche e vittimologiche per saper analizzare i fenomeni criminosi con particolare riguardo alla dinamica autore-vittima;
- possedere le competenze necessarie per svolgere un'attività di sostegno attraverso la ricostruzione della storia di vita del soggetto vittimizzato, tenendo conto delle sue necessità in rapporto all'età, al livello culturale, alla situazione lavorativa, alla nazionalità e alle condizioni economiche;
- saper gestire modelli di protezione per le vittime in rapporto alle loro specifiche esigenze e saper valutare l'opportunità di inserire la vittima nei servizi di giustizia riparativa anche al fine di ridurre i rischi di vittimizzazione secondaria;
- essere in grado di effettuare raccolte sistematiche e adeguate di dati statistici relativi all'applicazione delle procedure in materia di vittime di reato, al fine di poter concorrere ad una miglior definizione di politiche efficaci per il sostegno e la tutela, l'assistenza e la protezione delle vittime di reati;
- possedere competenze per svolgere un'attività che impone di saper gestire progredite strategie investigative, di controllo e di sicurezza orientate alla prevenzione della criminalità e della vittimizzazione primaria e secondaria, tenendo conto della necessità di contribuire al benessere della popolazione, concorrendo alla crescita della qualità della vita;
- saper gestire le modalità più idonee per la tutela delle persone e dei beni materiali e immateriali attraverso l'utilizzazione di tecniche orientate a scelte organizzative ed operative che tengano conto delle differenti esigenze delle diverse vittime;
- disporre di un bagaglio culturale tecnico a livello informatico e linguistico, tenendo conto che le scienze criminologiche e vittimologiche impongono di agire nella prospettiva della globalizzazione.

Il *Criminologo* è un professionista che studia i comportamenti criminali, i loro autori, sia per comprendere la genesi dei reati e le motivazioni, sia per contribuire all'elaborazione di politiche di contrasto a livello statale e locale.

Il *Criminologo* professionista deve:

- possedere adeguate conoscenze nell'ambito delle scienze criminologiche per analizzare i fenomeni criminosi che si realizzano nel territorio nazionale, senza trascurare le prospettive internazionali;
- possedere le competenze necessarie per lo svolgimento di professioni di dirigenza o di alto staff nel campo della sicurezza, dell'investigazione, del controllo sociale e della vittimologia;
- possedere la padronanza di strumenti di analisi da integrare con le conoscenze che consentono lo svolgimento di funzioni per affrontare problemi complessi legati alla progettazione di politiche di sicurezza per strutture che vanno, ad esempio, dagli ospedali agli ipermercati, dalle stazioni di servizio agli impianti industriali più ampi, dalle istituzioni educative agli istituti di credito e assicurativi, dalla pianificazione territoriale ad approfondite analisi per quanto riguarda la criminalità convenzionale e non convenzionale in rapporto anche alla prevenzione dei rischi di vittimizzazione;
- acquisire le competenze per organizzare percorsi che contribuiscano a migliorare le strutture sociali ai fini di una migliore qualità della vita tenendo conto in particolare della tutela e delle esigenze della vittima dei reati.

Data di costituzione: 15 gennaio 1991

Statuto : approvato il 15 gennaio 1991 (*All. "A" al n.32772/3994, Reg. a Bologna – Atti Pubblici 22 gennaio 1991 al n. 978*) dai Soci Fondatori

Sede legale: Via S.Isaia 8 – 40123 Bologna

Sito web: www.vittimologia.it

Legale rappresentante: Prof. Augusto Balloni

Struttura organizzativa dell'associazione:

- a) Assemblea
- b) Consiglio Direttivo
- c) Presidente
- d) L'Associazione può inoltre avvalersi di un Comitato Scientifico

Composizione degli organismi deliberativi e titolari delle cariche sociali:

Consiglio Direttivo:

Presidente - prof. Augusto Balloni

Vice Presidente – prof.ssa Roberta Bisi

Segretario Generale – prof.ssa Raffaella Sette

Consigliere – dott.ssa Elena Bianchini

Requisiti richiesti per la partecipazione all'associazione:

- **titoli di studio:**
 - Laurea triennale o magistrale conseguita presso università di un paese membro Ue o extra Ue autorizzate al rilascio di titoli di laurea o equipollenti e riconosciute ai sensi di legge nei seguenti ambiti disciplinari: antropologico, comunicativo, culturale, economico, giuridico, politologico, psicologico, sociologico, socio-sanitario, storico.
 - Esperienza documentata in ambito vittimologico e/o criminologico: per quanto concerne la verifica dei requisiti curriculari, in mancanza del possesso del titolo di laurea, l'ammissione è subordinata a una valutazione preliminare di una Commissione che verifica il possesso delle conoscenze e competenze richieste.
- **obblighi di aggiornamento:** Annuale; almeno 30 ore di aggiornamento nell'anno solare.
- **strumenti predisposti per l'accertamento dell'obbligo di aggiornamento professionale:** Corsi annuali obbligatori di aggiornamento professionale costante e formazione permanente organizzati dall'associazione; elenco degli iscritti aggiornato annualmente; verifiche obbligatorie individuali o di gruppo; autocertificazione di attività svolta e periodo.
- **quota da versare:** Euro 50 per i soci ordinari (la quota viene però stabilita annualmente dall'Assemblea ordinaria dei Soci); le quote dei soci aggregati professionisti verranno stabilite dal Consiglio Direttivo in rapporto alle attività didattico-formative programmate.

Servizi di riferimento:

- Valorizzazione e promozione delle competenze degli associati attraverso l'aggiornamento costante ed obbligatorio.
- Agevolazione del mercato nella scelta dei professionisti del settore, garantendo la qualità professionale dei propri associati attraverso il rilascio di attestazione ai sensi degli artt. 4,7 e 8 della Legge n.4/2013.

- Garanzia del rispetto delle regole deontologiche e tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza.
- Promozione, organizzazione e gestione di corsi per maturare crediti in ambito professionale; attività di insegnamento teorico-pratico a carattere formativo e informativo; elaborazione di studi e progetti collegati ad attività di ricerca scientifica, per la formazione di vittimologi e criminologi e per la divulgazione dei risultati scientifici conseguiti mediante l'organizzazione di seminari, convegni, pubblicazioni o altre forme ritenute opportune.
- Attività di scambio con Università, Ordini Professionali, Istituzioni ed Associazioni che perseguono scopi analoghi.

Ulteriori informazioni di potenziale interesse per l'utente:

La Siv collabora con il C.I.R.Vi.S. (Centro Interdisciplinare di Ricerca per la Vittimologia e la Sicurezza) dell'Università di Bologna, pubblica dal 2007 la "Rivista di Criminologia, Vittimologia e Sicurezza" - Rivista scientifica inserita negli appositi elenchi del MIUR (www.vittimologia.it/rivista), collabora con l'O.I.V. (Osservatorio Italiano di Vittimologia) con sede a Napoli e si avvale per lo svolgimento dell'attività didattica della collaborazione dell'U.P.E.F. (Università Popolare Enrico Ferri, www.upef.eu), associazione senza fini di lucro, che svolge attività formativa in ambito socio-criminologico, vittimologico e giuridico a beneficio di coloro che vogliono apprendere ed aggiornarsi continuamente.

SEZIONE II

Soggetto od organismo incaricato del controllo dell'applicazione del codice di condotta:

Consiglio Direttivo in funzione di Commissione Disciplinare.

Numero associati: 56

Sedi regionali dell'associazione:

Emilia Romagna - Presidenza e Segreteria Nazionale – Via S.Isaia 8 – 40123 Bologna

Molise - Via Facchinetti 3 – 86100 Campobasso

Campania - Via San Francesco 59 – 83040 Montemarano (Av)

Veneto - Via Ca' Peretto 19, 45020 - S. Bellino (Rovigo) -

Struttura tecnico-scientifica per la formazione degli associati:

I Consigli Direttivi della SIV e dell'UPEF

Garanzie attivate a tutela degli utenti:

Codice etico e di condotta ai sensi dell'art. 27-bis del Codice del Consumo (D.lgs. 206/05)

Commissione Disciplinare sulla condotta professionale degli associati

Sportello di riferimento per il socio aggregato professionista mediante accesso telematico e in sede previo appuntamento

Possesso di sistema di qualità certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001: NO

Firma del legale rappresentante

